



SCRITTURA PRIVATA COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

Tra i sottoscritti :

Marmo Felice, nato a Spinazzola (Ba) il 16/6/1955 e
residente in Grugliasco, Via Cav. di V. Veneto 13

C.F. MRM FLC 55H19 I907L ;

Gallo Daniele, nato a Torino (To) il 10/1/1958 e
residente in Grugliasco, Via Cav. di V. Veneto 23

C.F. GLL DNL 58A10 L219W ;

Costa Valter, nato a Torino (To) il 8/9/1959 e
residente in Grugliasco, Via Cav. di V. Veneto 25

C.F. CST VTR 59P08 L219P ;

Vigano' Bianca nata a Cassago Brianza (Co)

il 17/01/1952 e residente in Grugliasco,

Via A. Lamarmora 79, C.F. VGN BNC 52A57 B995L.

Barberis Guido, nato a Torino (To) il 28/8/1949

residente in Grugliasco, Via Cav. di V. Veneto 23

C.F. BRB GRU 49M28 L219P ;

Caputo Antonio, nato a Bari (Ba) il 29/1/1950 e

residente in Grugliasco, Via Cav. di V. Veneto 23

C.F. CPT NTN 50A29 A662H ;

Favole Oscar, nato a Torino (To) il 3/2/1950 e

residente in Grugliasco, Via VIII-Marzo

C.F. FVL SCR 50B03 L219G ;

Follo Daniela, nata a Torino (To) il 2/4/1970 e
residente in Grugliasco, Via VIII Marzo 4

C.F. FLL DNL 70D42 L219D;

Lamberto Nicola, nato a Marina di Gioiosa Jonica
(RC) il 23/8/1940 e residente in Grugliasco, Via

VIII Marzo 4 C.F. LMB NCL 40M23 E956W.

Zoccolan Valter, nato a Rivoli (To) il 22/11/1953
e residente in Grugliasco Via Cav. di V. Veneto 11

C.F. 2CC WTR 53S22 H355V ;

Aleo Antonello, nato a Torino (To) il 14/2/1974 e
residente in Grugliasco, Via Cravero 96

C.F. LAE NNL 74B14 L219 W.

Giachino Luigi, nato a Montiglio (AT) il 6/3/1924
e residente in Grugliasco, Via A. Lamarmora 79

C.F. GCH LGU 24C06 F6782.

Dattola Pasquale, nato a Messina (Me) il 12/9/1940
e residente in Grugliasco Via Cav. di V. Veneto 11

C.F. DTT PQL 40P12 F158P ;

Sola Antonio, nato a Francavilla Marittima (CS) il
18/1/1949 e residente in Via A. Lamarmora 82/c;

C.F. SLO NTM 49A18 D764S.

SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE

1) E' Costituita l'Associazione denominata

"CITTA' FUTURA - Comitato San Sebastiano -"

avente caratteristiche apartitiche ed

aconfessionali senza scopo di lucro ed avente come

scopo sociale l'istituzione di un Centro Sociale

polivalente e di organizzare attivita' culturali

di animazione ed occupazione del tempo libero atte

a prevenire ed eliminare situazioni di disagio.

2) L'Associazione e' retta dallo Statuto, composto

di 23 articoli, allegato alla presente scrittura

come parte integrante e sostanziale.

3) L'Associazione e' attualmente costituita sotto

forma di Associazione non riconosciuta ai sensi e

per gli effetti di cui all'art. 36 e seguenti del

Codice Civile, tuttavia si da' atto che lo Statuto

e' stato stilato ai sensi degli art. 14 e seguenti

del Codice Civile, e cioe' avendo come base le

norme per le Associazioni dotate di personalita'

giuridica: cioe' in quanto l'Associazione stessa

potra' a seguito di deliberazione dell' Assemblea

dei Soci trasformarsi in qualunque momento in

Associazione dotata di personalita' giuridica

mantenendo tuttavia il medesimo Statuto ivi

allegato.

4) La Sede dell'Associazione e' stabilita provvisoriamente in Grugliasco Via Cavalieri di Vittorio Veneto 13 (Grugliasco).

L 'Assemblea dei Soci potra' deliberare, in qualunque momento il trasferimento della sede stessa.

5) A parziale deroga degli Artt. 7, 9 e 11 dello Statuto, sino'al 15.05.1996 il Consiglio Direttivo sara' composto dalle seguenti sottoelencate persone con la qualifica a fianco riportata:

Marmo Felice	Presidente
Gallo Daniele	Vice Presidente
Costa Valter	Segretario
Vigano' Bianca	Tesoriere
Aleo Antonello	Consigliere
Barberis Guido	Consigliere
Caputo Antonio	Consigliere
Favole Oscar	Consigliere
Follo Daniela	Consigliere
Lamberto Nicola	Consigliere
Zoccolan Valter	Consigliere

6) A parziale deroga dell' articolo 7, 9 e 16 dello Statuto sino al 15/05/1997 il Collegio dei Probiviri sara' composto dalle persone



sottoelencate:

Giachino Luigi Presidente

Dattola Pasquale Consigliere

Sola Antonio Consigliere

7) Il Consiglio Direttivo prende possesso delle sue funzioni deliberando la registrazione del presente atto presso gli appositi registri.

Le spese sono a carico dell' Associazione.

Così' avvenuto in Grugliasco il 7 Maggio 1993

e, previa lettura e conferma, sottoscritto da

tutte le parti:

Marmo Felice

Felice Marmo

Gallo Daniele

Daniele Gallo

Costa Valter

Valter Costa

Vigano' Bianca

Bianca Vigano'

Barberis Guido

Guido Barberis

Caputo Antonio

Antonio Caputo

Favole Oscar

Oscar Favole

Follo Daniela

Daniela Follo

Lamberto Nicola

Nicola Lamberto

Zoccolan Valter

Valter Zoccolan

Aleo Antonello

Antonello Aleo

Giachino Luigi

Luigi Giachino

Dattola Pasquale

Pasquale Dattola

Sola Antonio

Antonio Sola



Registrato a RIVOLI, II - 7 MAG. 1993

al N. 2142 Vol. Mod. II

Esatto L. 102.000

IL DIRETTORE

Dr. Franco Alessi

102.000

STATUTO

Art. 1 COSTITUZIONE

E' costituita con sede in Borgo San Sebastiano (vedi Art. 20) di Grugliasco una Associazione che assume la denominazione :

" CITTA' FUTURA - Comitato San Sebastiano - ".

L'Associazione nasce dal Comitato di Quartiere Spontaneo di San Sebastiano.

L'Associazione e' un organismo permanente di vita associativa a carattere volontario, democratico, apartitico ed aconfessionale e non persegue finalita' di lucro.

Art. 2 SCOPI

Gli scopi dell'Associazione sono:

- a) creazione ed organizzazione di un Centro Sociale che diventi luogo di vita associativa, aperto a tutti i cittadini del Borgo;
- b) favorire l'organizzazione di attivita' culturali, sportive e ricreative;
- c) prevenire ed eliminare eventuali situazioni di disagio, isolamento e di emarginazione, con particolare riguardo alle realta' giovanili ed agli anziani;
- d) attuare azioni di solidarieta';
- e) promuovere attivita' a livello cittadino, nello spirito degli scopi previsti dal presente articolo.

Art. 3 ATTUAZIONE DEGLI SCOPI.

Per l'attuazione degli scopi sociali l'Associazione potra' :

- a) favorire la piu' ampia partecipazione alle attivita' da parte di tutti i cittadini del Borgo ed altresì ogni piu' ampia forma di collaborazione con altre Associazioni o gruppi presenti in citta';
- b) formulare proposte ad Enti Pubblici o Privati, atte al miglioramento della realta' del Borgo.

Art. 4 SOCI - DIRITTI E DOVERI.

All'Associazione possono aderire tutti i cittadini del Borgo San Sebastiano di entrambi i sessi, purché maggiorenni. Ogni Socio ha diritto di frequentare i locali della Associazione, intervenire alle riunioni della Assemblea dei Soci, eleggere ed essere eletto nel Consiglio Direttivo e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dalla Associazione.

Ogni Socio ha l'obbligo di attenersi e rispettare il presente Statuto e le altre deliberazioni degli organi sociali e, all'atto della ammissione, di versare la quota annuale associativa fissata dal Consiglio Direttivo. Il numero dei Soci e' illimitato e ad ogni Socio verra' rilasciato un tesserino nominativo.

Art. 5 Qualita' di Socio

La qualita' di Socio si perde per:

- a) dimissioni (comunicata con lettera al Consiglio Direttivo);
- b) esclusione; l'esclusione potra' essere deliberata dal Collegio dei Proviviri:
 - per morosita', decorsi 30 giorni dall'invito ad effettuare il pagamento della quota associativa e di quanto comunque dovuto all'Associazione.
 - per grave inadempimento alle norme del presente Statuto;
 - per atteggiamenti, atti, iniziative, che possono ledere il prestigio e la dignita' dell'Associazione, ovvero compromettere in qualsiasi modo la coesione e la compattezza degli iscritti all'Associazione.
 - per manifesta condotta amorale.

Gli associati dimessisi od esclusi non possono richiedere neppure parzialmente il rimborso delle quote, dei contributi e delle erogazioni versate, ne' hanno alcun diritto sul patrimonio della Associazione.

Art. 6 ORGANI DELLA ASSOCIAZIONE.

Sono organi dell'Associazione:
L'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere e il Collegio dei Proviviri.

Art. 7 ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci si riunisce in seduta ordinaria o straordinaria.

All'Assemblea dei Soci hanno diritto di partecipare tutti i Soci in regola con il versamento delle quote associative o di eventuali contribuzioni dovute all'Associazione. Possono partecipare alle votazioni tutti coloro che hanno raggiunto un anno di anzianita' di tesseramento.

Ogni Socio ha diritto ad un voto e non sono ammesse deleghe. I Soci onorari non hanno diritto al voto. Tutti i cittadini del borgo hanno il diritto di partecipare alle assemblee in qualita' di osservatori.

L'assemblea e' presieduta dal Presidente, dal Vice Presidente o in mancanza di entrambi dal Consigliere piu' anziano. Le deliberazioni adottate dovranno essere riportate in un apposito libro dei verbali.

Art. 8 ASSEMBLEA ORDINARIA.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata ogni anno nel periodo dal 1 gennaio al 30 Aprile successivo all'esercizio e dovrà obbligatoriamente deliberare sul bilancio preventivo dell'esercizio in corso e sul bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso il 31 dicembre precedente. L'assemblea ordinaria deve essere convocata dal Presidente con un preavviso di dieci giorni e con annuncio, da pubblicare presso la bacheca della sede dell'Associazione, contenente l'ordine del giorno dei lavori.

L'assemblea e' validamente costituita quando sia personalmente presente la meta' + uno dei Soci aventi diritto di partecipazione. Trascorsa un' ora da quella fissata per la riunione essa e' valida qualunque sia il numero degli intervenuti. L'assemblea delibera validamente su tutte le questioni poste all'ordine del giorno a maggioranza dei voti dei Soci presenti e votanti. Le votazioni devono avvenire per appello nominale.

Art. 9 ASSEMBLEA STRAORDINARIA.

L'assemblea straordinaria deve essere convocata dal Presidente con un preavviso di dieci giorni e con annuncio, scritto da recapitare al domicilio di ogni Socio contenente l'ordine del giorno dei lavori.

L'assemblea straordinaria si riunisce:

- a) per l'elezione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Probiviri;
- b) per l'elezione di componenti di tali organi;
- c) tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario;
- d) quando ne facciano richiesta i tre quarti dei Soci.

VALIDITA'

L'assemblea, validamente costituita quando sia personalmente presente la meta' + uno dei Soci aventi diritto di partecipazione, delibera validamente su tutte le questioni poste all'ordine del giorno a maggioranza dei voti dei Soci presenti e votanti.

Quanto sopra non si applica in caso di modifica dello statuto e di scioglimento dell' Associazione.

A tale scopo vale quanto riportato nell'Art. 19. Le votazioni devono avvenire per appello nominale.

Art. 10 ASSEMBLEE PERIODICHE

Allo scopo di stabilire frequenti contatti di collaborazione tra gli Associati, per la trattazione di particolari problemi, potranno essere tenute periodicamente assemblee indette dal Presidente.

Art. 11 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari, con un minimo di cinque ed un massimo di undici, di Soci eletti dalla Assemblea dei Soci che decide ad ogni rinnovo il numero di componenti.

Il Consiglio dura in carica tre anni e i suoi membri possono essere rieletti.

Il Consiglio Direttivo :

- a) promuove iniziative ed attività della Associazione;
- b) provvede alla gestione delle attività sociali, autorizzando le relative entrate e spese nei limiti, queste ultime, delle somme stanziare nel bilancio preventivo;
- c) delibera in merito agli atti contrattuali per lo svolgimento delle attività dell' Associazione;
- d) redige il bilancio preventivo e il rendiconto annuale di cui dovrà dare la necessaria divulgazione;
- e) determina l'ammontare delle quote associative, nonché di eventuali particolari contribuzioni;
- f) amministra il patrimonio dell'Associazione e investe i fondi sociali nelle forme più vantaggiose per l'Associazione;
- g) nomina eventuali Soci Onorari della Associazione;
- h) convalida l'ammissione dei Soci;
- i) elegge il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo delibera con la maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Per l'elezione del Presidente sono necessari i due terzi dei componenti del Consiglio.

Il Consiglio Direttivo si riunisce una volta al mese, ovvero ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o un terzo dei componenti che lo richiedano allo stesso. Il Presidente dovrà far pervenire agli interessati la convocazione del Consiglio Direttivo almeno cinque giorni prima.

Le funzioni di componente del Consiglio Direttivo sono completamente gratuite.

Non sono ammessi a far parte del Consiglio Direttivo persone che in qualche misura ricoprano cariche pubbliche o politiche.

Qualora un componente del Consiglio Direttivo, nel corso del suo mandato, venisse a ricoprire una qualsiasi carica pubblica o politica decade automaticamente.

Al suo posto verrà eletto dall'Assemblea dei Soci un sostituto.

Al fine di garantire al Consiglio Direttivo una continuità di lavoro, eventuali mozioni di sfiducia verranno considerate solo alla sua scadenza naturale.

Art. 12 PRESIDENTE

Il Presidente dell'Associazione dura in carica tre anni e puo' essere rieletto. Egli rappresenta l'Associazione in ogni questione, anche in giudizio, anche nei confronti di terzi.

In caso di assenza o di impedimento temporaneo, le sue funzioni ed attribuzioni saranno svolte dal Vice Presidente o dal Consigliere piu' anziano di eta'.

Il Presidente vigila sulla gestione dell'Associazione e sulla redazione dei bilanci preventivi e consuntivi.

Al Presidente viene riconosciuta facolta' di spesa nell'ambito dei limiti fissati dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente provvedera' a fornire giustificazione di tale spesa.

Art. 13 VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente e ha funzioni vicarie.

Art. 14 SEGRETARIO

Il Segretario esegue le disposizioni della presidenza e del Consiglio Direttivo.

Cura il coordinamento e l'attuazione delle deliberazioni assunte e partecipa alle riunioni di tutti organi sociali provvedendo alla stesura dei relativi verbali.

Art. 15 TESORIERE

Alle contabilita' delle entrate e del patrimonio della Associazione provvedera' il Tesoriere.

Questi curera' che la gestione dei fondi sociali e del patrimonio sia strettamente conforme alle deliberazioni degli organi direttivi della Associazione.

Il Tesoriere curera' la regolare devoluzione di tutte le entrate nei fondi sociali e provvedera' ad erogare le somme relative alle spese, in conformita' delle deliberazioni assunte dagli organi direttivi della Associazione.

Art. 16 COLLEGIO DEI PROBIVIRI.

Il Collegio dei Probiviri e' costituito da tre membri eletti dalla Assemblea dei Soci della Associazione, aventi una anzianita' di Associazione di almeno quattro anni.

Il Collegio, dura in carica quattro anni ed elegge nel suo seno il Presidente del Collegio.

Il Collegio giudica "pro bono et aequo" e senza formalita' in un unico grado ed in via definitiva, sulle controversie riguardanti l'interpretazione e l'esecuzione delle norme statutarie, dei regolamenti associativi e delle deliberazioni adottate dagli Organi direttivi della Associazione.

Esso giudica altresì, in via arbitrale, sulle controversie insorte fra i Soci e fra questi e l'Associazione.

Il Collegio si riunisce di propria iniziativa, su richiesta di almeno due terzi del Consiglio Direttivo, ovvero dei tre quarti dell'Assemblea dei Soci.

La funzione di Probiviro è incompatibile con qualsiasi carica associativa, all'infuori di quella di socio.

Non sono ammessi a far parte del Collegio dei Probiviri persone che in qualche misura ricoprano cariche pubbliche o politiche.

Qualora un componente del Collegio dei Probiviri corso del suo mandato venisse a ricoprire una qualsiasi carica pubblica o politica decade automaticamente.

Al suo posto verra' eletto dall'Assemblea dei Soci un sostituto.

Le norme procedurali del Collegio dei Probiviri sono descritte nel Regolamento 1, in allegato al presente statuto.

Art. 17 ENTRATE DELL' ASSOCIAZIONE

Le entrate dell'Associazione possono derivare da:

- a) lasciti e/o donazioni;
- b) eventuali contributi da enti e/o privati;
- c) quote sociali versate dai Soci;
- d) fondi di riserva;
- e) eventuali attività aventi lo scopo di raccogliere fondi per il finanziamento di programmi e manifestazioni.

Art. 18 MODIFICHE ALLO STATUTO E SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

L'Assemblea dei Soci può deliberare modifiche al presente Statuto ovvero lo scioglimento dell'Associazione stessa.

L'Assemblea deve essere convocata, in seduta straordinaria, e delibera con le seguenti modalità:

- a) in caso di modifica dello statuto:
la validità dell'Assemblea dei Soci è data dalla presenza dei tre quarti dei Soci ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
- b) in caso di scioglimento della Associazione:
la validità dell'Assemblea dei Soci è data dalla presenza dei tre quarti dei Soci e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Art. 19 DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO

Al momento dello scioglimento dell'Associazione, l'eventuale patrimonio acquisito nel corso della sua esistenza dovrà essere messo all'incanto (se si tratta di cose) ed il ricavato, assieme a giacenze di denaro, pagati eventuali debiti, dovrà essere devoluto in beneficenza.

Art. 20 BORGO SAN SEBASTIANO.

"Borgo San Sebastiano" si intende definito come riportato nella suddivisione dei Borghi, utilizzata per il "Palio dei Borghi di Grugliasco".

Art. 21 SOCI ONARARI.

Possono essere eletti Soci Onorari dell'Associazione persone che nell'ambito cittadino si siano distinti nei campi della cultura e della solidarietà'.

Art. 22 REGOLAMENTI.

I regolamenti, di cui agli allegati, approvati dall'Assemblea dei Soci, fanno parte integrante del presente statuto.

Art. 23 RINVIO

Per quanto non disposto nel presente Statuto si applicano le norme di legge di cui all' art. 14 e seguenti del Codice Civile.

ALLEGATO N. 1

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA ASSOCIATIVA

1. Il Collegio dei Probiviri dovra' riunirsi per l'esame delle vertenze ad esso deferite, entro 30 giorni dalla trasmissione degli atti .
Il Collegio, sentita la parte, ovvero in caso di mancata comparizione, sulla base della documentazione in suo possesso, emette la decisione, che a cura del Segretario dell' Associazione viene comunicata, entro 15 giorni successivi, alla parte interessata per iscritto e con lettera raccomandata.

I verbali delle riunioni del Collegio sono redatti dal Segretario e firmati dal Presidente del Collegio.

2. I provvedimenti disciplinari che il Collegio dei Probiviri puo' adottare, a seconda della gravita' delle infrazioni, sono i seguenti:
 - a) richiamo verbale;
 - b) ammonizione scritta;
 - c) sospensione da ogni attivita' associativa per un periodo non superiore ad un anno;
 - d) esclusione dall'Associazione.

Salvo che non venga disposto diversamente, il Collegio puo' ordinare che i provvedimenti disciplinari adottati vengano pubblicati sui giornali locali.

3. Il Socio, a carico del quale e' pendente un provvedimento disciplinare dinanzi al Collegio dei Probiviri, puo' essere sospeso dal Presidente dell'Associazione, con provvedimento incensurabile, da ogni attivita' sociale e dalle cariche ricoperte, fino al momento in cui il Collegio non si sara' pronunciato al riguardo.